Mittente	Aretino Pietro	Destinatario	Dolce Lodovico
Data	2/1550	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Venezia	Luogo arrivo	[Venezia]

Incipit Signor Lodovico, il sonetto indirizzato al Corso Messer Antonio Iacopo

Contenuto Pietro Aretino scrive a Lodovico Dolce, dicendogli che il sonetto inviato dal Dolce ad Antonio Jacopo Corso e quello che lo stesso Corso gli ha fatto recapitare, sempre per volere di Dolce, entrambi in lode di Aretino [ed entrambi perduti], sono degni dell'intelletto di Dolce ma non dei meriti di Aretino. Afferma quindi che non saranno letti per la sua reputazione, ma per la gloria dello stesso Dolce; per tutte e due i sonetti gli si professa "debitore in perpetuo". Non potendo ringraziarlo come si deve a parole, spera possa bastare la sua buona volontà.

Fonte Lodovico Dolce, Lettere, a cura di Paolo Procaccioli, Manziana, Vecchiarelli, 2015, p. 233

Compilatore Chiarolini Marco